
Diocesi: Civita Castellana, nasce un servizio di aiuto alle famiglie, tra mediazione, sostegno alla genitorialità e supporto psicologico

L'Ufficio di Pastorale familiare della diocesi di Civita Castellana ha avviato in queste settimane uno sportello che offre attività di mediazione familiare, sostegno alla genitorialità, consulenza di coppia e supporto psicologico. “A causa della pandemia, le famiglie si sono trovate non solo a far fronte a difficoltà economiche ma anche ad affrontare da sole compiti di cura ed educativi precedentemente svolti da figure esterne – raccontano al Sir le mediatrici familiari Federica Buonanno e Maria Ida Urbani, che gestiscono il servizio –. I ragazzi, in particolare, hanno dovuto fare i conti con distanziamento sociale e incertezze derivanti dall’ansia della malattia e dalle paure dei genitori. Ciò ha aggravato le condizioni di vita di chi, già prima, versava in una situazione di fragilità, facendo emergere numerosi casi di conflitti familiari, anche caratterizzati da violenza verbale, fisica o psicologica dovuti a una convivenza forzata”. Difficoltà di comunicazione intrafamiliare, conflitti coniugali, disturbi d’ansia e hikikomori: sono le problematiche emerse finora con più frequenza, a cui il servizio attuato dalla diocesi risponde con l’aiuto di specialisti e grazie alla collaborazione con il Consultorio familiare della vicina diocesi di Viterbo. “Cerchiamo di raccogliere la fragilità umana e rileggerla alla luce della Rivelazione di Dio e della Sapienza della Chiesa, che ci offrono gli strumenti per potenziare il supporto prettamente umano, nella consapevolezza che solo Gesù, come dice il Concilio, svela pienamente l’uomo all’uomo”, concludono Buonanno e Urbani.

Ada Serra